

LA POESIA

L'ostinata resilienza della poesia

Scatta "Parole spalancate": dieci giorni
di eventi con una parola chiave: energia

di Erica Manna

Parole spalancate vuole essere «un'oasi in mezzo all'aridità dell'ansia di possesso, del materialismo e dell'indifferenza», sottolinea il direttore artistico Claudio Pozzani. E allora, quale sarà il tuo verso? Perché questa edizione numero ventisette del Festival internazionale di poesia organizzato dal Circolo viaggiatori nel tempo – da oggi al 19 giugno – sarà un viaggio tra i resilienti della cultura (a cui, infatti, è dedicato un salone). Da Dante a Baudelaire fino a Battiato: con la differenza che qui non ci saranno selve oscure ma boschi e giardini poetici da sperimentare.

«Gli eventi culturali continuano a essere i più controllati e penalizzati, a volte con regole al limite del buon senso – riflette Pozzani – molti operatori di questo variegato settore sono lavoratori estremamente atipici e non da oggi poco tutelati. Eppure, come diceva Gadamer, la cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande. Ecco perché abbiamo lottato quanto più possibile per mantenere le nostre date di giugno mentre i più si spostavano in autunno: pensiamo che

la cultura debba essere la prima a ripartire e non a caso la parola guida di quest'anno è energia».

Dunque, il programma variegato presenta il ritorno di Frankie hi-nrg mc, martedì 15 giugno alle 21 nel cortile maggiore di Palazzo Ducale con il reading *Faccio la mia cosa. Il rap e tutto il resto*, ispirato al suo ul-

timo libro. Nel settecentesimo dalla sua morte, Dante viene ricordato con una serie di eventi tra cui *Dan-*

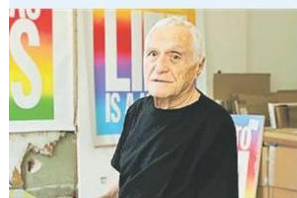
te tra i genovesi, una lettura che coinvolge la città coordinata da Francesco De Nicola e in collaborazione con la Società Dante Alighieri e il network *Piazza Dante #Festivalinrete* di cui fa parte Parole spalancate. Alighieri è protagonista anche del reading-concerto *Dante tra il tramonto e l'alba* di Alessandro Timossi con Andrea Nicolini e del concerto *Dante mediterraneo* di Jamal Ouassini e l'Ensemble Terra

Mater, che declina la *Commedia* nelle diverse lingue del Mediterraneo. Il Festival celebra anche Charles Baudelaire in occasione del suo bicentenario, con il reading-concerto *Jazzspleen* con il Wind Tales Quartet in anteprima nazionale (11 giugno ore 21.30) e con l'incontro con Roberto Mussapi dal titolo *Il Cigno: sogno e tormento in Charles Baudelaire* (18 giugno alle 18). Una serata speciale in collaborazione con il festival Elettropark è dedicata a John Giorno (10 giugno, ore 19.30), figura-chiave della poesia orale americana, con letture, filmati inediti, dj-set e l'installazione di una sua opera di grandi dimensioni. E sabato 19 giugno alle 17 al Minor Consiglio di Palazzo Ducale, l'incontro *Il bosco, il respiro, la vita*, che sancirà la collaborazione tra il Festival Internazionale di Poesia Parole spalancate e Phoresta Onlus, associazione che promuove azioni per affrontare il riscaldamento globale. Un sodalizio che darà vita al Bosco poetico di Avolasca, in pro-

vincia di Alessandria. Qui gli alberi saranno associati ad altrettanti poeti e artisti intervenuti a Parole spalancate in questi 27 anni, e questo spazio diventerà sede di eventi poetici e artistici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma Gli omaggi



Oggi alle 19.30, in collaborazione con Elettropark, a Palazzo Ducale, evento dedicato a John Giorno, figura-chiave della poesia orale americana



Alle 21.30, sempre al Ducale, Fabio Zuffanti, musicista e scrittore presenterà i suoi *Segnali di vita*. Al centro la parabola artistica di Franco Battiato





Venerdì 18 giugno, alle 18,
nel Cortile Maggiore di
Palazzo Ducale, incontro con
Roberto Mussapi dal titolo *Il
Cigno: sogno e tormento in
Charles Baudelaire*



Sabato 12 Sanguina ancora.
*l'incredibile vita di Fëdor M.
Dostojevskij.* Presentazione
del romanzo di Paolo Nori, in
occasione del bicentenario
della nascita dello scrittore